

Reati in aumento in provincia di Varese: i sindaci preoccupati chiedono più forze dell'ordine

Pubblicato: Lunedì 10 Marzo 2025



Sindaci sotto assedio sul tema della sicurezza. Furti, rapine, frodi, spaccio creano allarme sociale: i cittadini si rivolgono ai sindaci che bussano alle porte del prefetto con il quale hanno aperto un tavolo di confronto costante.

Questa mattina nell'aula magna dell'università dell'Insubria di via Ravasi, **il prefetto Salvatore Pasquariello ha convocato tutti i primi cittadini del Varesotto**, che sono intervenuti con i rappresentanti del proprio corpo di polizia locale. Una riunione plenaria per capire **quale sia effettivamente il polso della situazione o, almeno, l'umore dei cittadini**. Al fianco del Prefetto c'erano il **Questore Carlo Enrico Mazza**, il **Comandante provinciale dei carabinieri Marco Gagliardo** e il **colonnello della Guardia di Finanza Fabrizio Rella**. Al tavolo anche il **sindaco di Varese Davide Galimberti** e il **Presidente della Provincia Marco Magrini**. In sala anche i consiglieri regionali Astuti e Dell'Erba oltre a il vicario episcopale Monsignor Gallivanone e al direttore dell'ufficio scolastico Carcano

I numeri dei reati in provincia

La fotografia è stata fornita dal Questore che ha fatto un raffronto tra gli anni 2023 e 2024.
Lo scorso anno ha registrato un lieve incremento dell'indice di delittosità.

Sono stati **denunciati 32.898 reati a fronte dei 32744 del 2023** che, in termini percentuali, si traducono in un + 0,5.

Il dato di maggior risalto è costituito sicuramente dall'**aumento dei reati contro il patrimonio** e, in in questo ambito, l'incremento relativo ai **furti**.

Furti

Nel 2024 si sono registrati 13.784 furti a fronte degli 11.995 del 2023. Quindi un aumento del 13%.

Il furto in abitazione continua ad essere il più ricorrente: **3695 furti consumati nel 2024** rispetto ai 2816 del 2023 con un incremento del 24%. Aumentano anche i furti con destrezza e gli scippi che sono passati dal 1304 del 2023 a 1371 del 2024 (+ 5%).

Diminuiscono invece le rapine: lo scorso anno si sono riscontrati 269 casi a fronte dei 276 del 2023 con un decremento del 2,5%.

Truffe

Un calo generale si registra dei reati di truffa: **3735 rispetto ai 4295 del 2023 (- 13%)** su cui incide molto il calo delle frodi informatiche, meno 27%. Però si verifica **un forte aumento delle truffe ai danni delle persone anziane, più 16%**. Un'attività su cui, da temp, si intensificano gli sforzi per informare la fascia più esposta delle tecniche e degli espedienti utilizzati, con incontri periodici nei luoghi maggiormente frequentati o attraverso opuscoli distribuiti nelle scuole.

Nella città di Varese furti e rapine in calo

In controtendenza, rispetto a questi dati, è il capoluogo: **nel 2024, infatti, nella città di Varese si è registrato un calo di furti e rapine**, mentre si è avuto un incremento nei comuni di Busto Arsizio e un aumento di furti e rapine nel comune di Saronno.

Il dispiegamento delle Forze dell'Ordine sul territorio

Le forze dell'ordine, composte da Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizie Locali, svolgono un ruolo essenziale nella sicurezza e nel contrasto alla criminalità.

La **Polizia di Stato**, oltre all'attività delle specialità (Polizia Stradale, Ferroviaria e di Frontiera, in particolare su Malpensa), garantisce il pattugliamento con mezzi della Questura e dei commissariati, compreso il settore di Luino. Ogni giorno sono operative almeno **cinque vetture pronte a intervenire in caso di necessità**.

I Carabinieri, con la loro capillare distribuzione, forniscono un contributo straordinario attraverso le **cinque compagnie provinciali e la tenenza di Tradate, che operano H24**. Inoltre, le 39 stazioni (h12) dislocate sul territorio assicurano un presidio costante nelle diverse giurisdizioni.

I 764 carabinieri dislocati nel Varesotto operano su turni, garantendo la copertura dell'intero arco delle 24 ore. In provincia, sono **attive mediamente 90 pattuglie giornaliere**. Nelle aree dove il personale delle stazioni non è numericamente sufficiente per garantire un servizio autonomo, le pattuglie delle radiomobili delle compagnie assicurano il passaggio e il controllo costante.

A supporto delle attività operative, vengono impiegate anche **le Stazioni Mobili, particolarmente presenti nella città di Varese e, nei weekend, a Saronno**. È in fase di pianificazione l'estensione del servizio a Busto Arsizio e Gallarate. Queste unità mobili rappresentano un presidio di sicurezza itinerante, con la possibilità di accogliere denunce e interagire con i cittadini.

Risultati Operativi: Arresti e Denunce

Da ottobre dello scorso anno:

- 32 arresti in flagranza di reato per furto (furti in abitazione ed esercizi commerciali);
- 104 persone denunciate di varia nazionalità;
- 10 arresti per rapina;
- 20 denunce per rapina.

Questi numeri evidenziano **un incremento del 13% della presenza operativa delle forze dell'ordine sul territorio**, favorito anche dall'aumento dell'organico con **l'arrivo di 37 nuovi Carabinieri**.

Operazioni Significative

1. Arresto di un pluripregiudicato per furti in autorimesse: a novembre, il Commissariato ha arrestato un cittadino italiano responsabile di una serie di furti in via Solferino.
2. Tentata rapina a Varese: Il 9 dicembre, le Volanti hanno arrestato in flagranza un cittadino marocchino pluripregiudicato, colto mentre tentava di rapinare una donna in viale Belforte.
3. Denuncia per furti in abitazione: a gennaio, tre cittadini italiani di etnia sinti, già noti alle forze dell'ordine, sono stati denunciati a Varese. Viaggiavano a bordo di un'auto con targa clonata e si erano appena resi responsabili di un furto con scasso.
4. Danneggiamenti nella notte di Santo Stefano a Varese: le indagini hanno portato all'individuazione di un cittadino algerino irregolare, ora in fase di espulsione.
5. Operazione contro una banda di ladri sudamericani: La Squadra Mobile di Como ha smantellato un'organizzazione criminale responsabile di furti a Sesto Calende, Albisate e Varese.



Percezione di insicurezza

Nonostante gli sforzi e i risultati ottenuti, la cittadinanza lamenta poca sicurezza, **un sentimento che, benché spesso alimentato impropriamente dai social o per scopi politici**, va comunque considerato

per mettere in campo ulteriori attività.

Tra quelle indicate dal Questore e dal Comandante dei carabinieri c'è la **video sorveglianza**. «La sicurezza non deve essere intesa come un costo, ma come un investimento» ha commentato il questore Mazza aggiungendo anche che **decoro urbano e illuminazione fungono anche da naturale deterrenti** alla microcriminalità.

Sistemi di Videosorveglianza

La videosorveglianza si sta rivelando uno strumento sempre più efficace e indispensabile, sia per la prevenzione che per la repressione dei reati. I comuni dotati di sistemi di videosorveglianza sono più sicuri e permettono interventi tempestivi da parte delle forze dell'ordine.

Sistemi di Rilevazione delle Targhe

Il sistema di lettura delle targhe permette di monitorare il traffico veicolare e individuare tempestivamente mezzi utilizzati per compiere reati. Attualmente, **nella provincia di Varese, 41 comuni su 136 dispongono di sistemi di rilevazione targhe collegati a una rete centralizzata**. Le città di Varese e di Busto però dovrebbero intensificare i varchi mentre quelli di Gallarate funzionano bene. Questo sistema, accessibile dalla Questura, consente un intervento quasi immediato per contrastare furti, truffe e rapine.

Intelligenza Artificiale e Videosorveglianza

Oggi l'intelligenza artificiale viene utilizzata dai criminali per truffe online e telefoniche. Tuttavia, può anche essere impiegata a favore della sicurezza pubblica. **Esistono sistemi di videosorveglianza dotati di intelligenza artificiale** in grado di rilevare comportamenti sospetti e inviare allarmi alle forze dell'ordine, consentendo interventi preventivi tempestivi.

Videosorveglianza e Sicurezza Privata

Parallelamente, è fondamentale sensibilizzare i cittadini sull'importanza della **sicurezza passiva nelle proprie abitazioni**. Molte case, soprattutto in aree periferiche e isolate, non dispongono di sistemi di allarme o anti-intrusione, rendendo difficile la prevenzione e la successiva indagine su eventuali reati.

Controllo del vicinato

Tra le risposte nate dal basso ci sono anche i gruppi di controllo del vicinato: **sul territorio se ne contano già 66**. Devono nascere in un contesto istituzionale e dotarsi di un regolamento omogeneo, che ne indichi la funzione a supporto e non in alternativa alle forze dell'ordine.

Prospettive Future e Potenziamento della Sicurezza

L'obiettivo delle forze dell'ordine è quello di garantire una maggiore protezione, potenziando la presenza e la vicinanza ai cittadini.

I soldati nel Varesotto

Tra le misure su cui sta lavorando il Prefetto è l'arrivo di soldati. **La provincia di Varese destina tutta la sua quota di dotazione dell'esercito allo scalo di Malpensa**: il contingente sceso da 50 a 29 uomini non permette di sottrarre alcuna risorsa per il territorio. Il Prefetto ha però scritto ai Ministeri di Interno e Difesa chiedendo risorse aggiuntive che destinerebbe alle città maggiori: **Varese, Busto Arsizio, Gallarate e Saronno**.

I giovani e la movida

Le risposte arrivate oggi non hanno sicuramente tranquillizzato i sindaci presenti che devono gestire territori molto diversi tra loro sia per collocazione geografica, sia per caratteristiche morfologiche o per cittadinanza. **La sponda lombarda del Maggiore chiede a gran voce un focus specifico in vista dell'estate** quando “orde di ragazzi” si riverseranno in riva al lago generando gravi problemi di ordine pubblico.

Sì, perché **i giovani sono un altro importante problema da risolvere. Nella prossima riunione.**

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it